



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO  
SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

**L-LM/SNT2 – Interclasse della Riabilitazione**

*Coordinatore: Prof. Daniele La Barbera*

Via G. La Loggia, 1 90129 Palermo

Tel. 091-6555164 Fax. 091-6555165

Mail: [daniele.labarbera@unipa.it](mailto:daniele.labarbera@unipa.it)

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico “P.Giaccone”

U.O. delle Professioni Sanitarie di Riabilitazione

Ufficio di Coordinamento Didattico e Servizio Tutorato

**VERBALE DELLA CONSULTAZIONE PORTATORI DI INTERESSE  
DELL’INTERCLASSE DELLA RIABILITAZIONE**

Il giorno 7 Novembre 2018 presso l’Accademia delle Scienze del Policlinico di Palermo, sita in via del Vespro n°129, si riuniscono le Commissioni AQ e Paritetica dei CCdSS dell’Interclasse della Riabilitazione e i portatori d’interesse che a vario titolo rappresentano le imprese, pubbliche amministrazioni, associazioni di categoria, albi professionali, imprese di settori affini ai CCdSS afferenti all’interclasse della Riabilitazione.

Sono presenti all’incontro i professori: Daniele La Barbera, Coordinatore dell’Interclasse della Riabilitazione e referente del CdL in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica (TRP) e del CdLM in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie (SRPS); Filippo Brighina, Referente del CdL in Fisioterapia; Felicia Farina, Presidente CPDS Scuola di Medicina e Chirurgia; Rosa Lo Baido; Caterina La Cascia, componente della CPDS del CdS in SRPS; Daniela Carlisi; Rosaria Nardello; Filippo Guccione, Coordinatore attività didattica del CdLM in SRPS; Mariarosa Paterniti, Coordinatore attività didattica del CdL in Logopedia; Giuseppa Galvano; Massaro Pietro, Coordinatore attività didattica del CdL in TRP e; tra le parti sociali convocate: dott.ssa Giovanna Gambino, responsabile dell’Ambulatorio di Diagnosi e Trattamento Intensivo Precoce dei Disturbi dello Spettro autistico dell’ASP di Palermo; dott. Angelo Ginestra presidente dell’AIFI; dott. Benedetto Galeazzo, rappresentante dell’Associazione AIORAO; dott.ssa Patrizia Ciuro referente FLI; Anna Maria Esposito, rappresentante dell’Associazione Meravigliosamente; dott. Alberico Fasano Responsabile CTA Fauni; dott.ssa Manola Albanese, Responsabile CTA Sanfilippo; Norato Maria, referente associazione AITERP; dott. Davide Ianni, referente Casa di Cura Villa

Margherita, Suor Paola di Leo, responsabile Istituto Villa Nave; dott.ssa Sofia Lo Duca, Tecnico della riabilitazione Psichiatrica in servizio presso Ambulatorio di Gravi Disabili e Progetto MAIDA. Inoltre sono presenti gli studenti: Noemi Giardina e Ilenia Parisi per il CdS in Ortottica e Assistenza Oftalmologica; Silvia Giaimo, Gabriele Furnari, Martina Polizzi e Silvia Conti per il CdS in Logopedia; Giuliano Forcieri per il CdS in Fisioterapia e Augusta Ilardo per il CdS in SRPS.

Alle ore 11.00 il professore Daniele La Barbera in qualità di Coordinatore dell'Interclasse della Riabilitazione avvia la discussione precisando che l'incontro con i Portatori d'interesse si pone come obiettivo il confronto attivo tra Università, parti sociali e territorio, per valutare la qualità della didattica e della formazione erogata dai corsi di laurea della Classe Seconda della Riabilitazione (Fisioterapia, Logopedia, Ortottica e Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica) e del CdLM in SRPS, altresì, al fine di valutarne i possibili sbocchi occupazionali, i futuri sviluppi di queste professioni, ed evidenziare eventuali punti di criticità.

Prende la parola la Dott.ssa Maria Rosa Paterniti, Coordinatore dell'Attività Didattica e docente a contratto del Corso di Laurea in Logopedia, la quale spiega che per l'anno accademico 2018/2019, è entrato in vigore il nuovo Piano di studi approvato dal consiglio nel precedente a.a., che prevede l'inserimento di due moduli didattici che riguardano l'autismo e i disturbi neurologici del paziente adulto con afasia. Tale modifica risponde alla necessità di adeguare l'offerta formativa ai bisogni professionali dei futuri logopedisti che operano sul territorio e che necessitano di competenze per far fronte a queste patologie. La dottoressa Paterniti, inoltre, sottolinea che accanto agli sforzi che fa il CdL per organizzare un'offerta formativa che sia sempre più aderente ai bisogni formativi del professionista, albergano sempre più difficoltà nella gestione dei tirocini. Nello specifico le difficoltà riguardano le procedure burocratiche necessarie per l'attivazione delle convenzioni con le strutture esterne, troppo lunghe e complesse, che devono quindi essere snellite.

Riprende la parola il Professore La Barbera sottolineando che i corsi di laurea professionalizzanti danno una grande valore all'attività di tirocinio, che è una parte fondamentale del percorso formativo, e l'incontro con le Parti sociali è uno prezioso spazio all'interno del quale è possibile creare un collegamento fra il territorio e l'Università.

La Dott.ssa Gambino, responsabile del Servizio per l'Autismo dell'ASP di Palermo, accoglie con entusiasmo l'adeguamento dell'offerta formativa del CdL in Logopedia sulla gestione logopedica del paziente affetto da disturbi dello spettro autistico e sottolinea la necessità di incrementare il numero di logopedisti operanti sul nostro territorio, auspicando l'adeguamento delle competenze professionali anche per i disturbi del linguaggio nelle patologie del neuro-sviluppo. Inoltre la dott.ssa Gambino sostiene la necessità di avere all'interno del comparto pubblico una maggiore presenza della figura professionale del Tecnico della riabilitazione Psichiatrica, che a suo dire rimane tutt'oggi un profilo poco valorizzato e scarsamente riconosciuto.

Riprende nuovamente la parola il Professore La Barbera che sottolinea la necessità di considerare la continua evoluzione della realtà socio-sanitaria e la predisposizione di reti istituzionali che permettano una continuità nella presa in carico dei complessi bisogni di cura dei pazienti. Per quanto riguarda invece il profilo professionale dei Tecnici della riabilitazione psichiatrica, il Professore, ringraziando la dottoressa Gambino per il suo contributo, mette in evidenza tutte le iniziative che negli ultimi venti anni sono state attuate per valorizzare la figura del tecnico della riabilitazione psichiatrica, profilo professionale senza il quale l'assistenza al paziente psichiatrico risulterebbe incompleta.

A tal proposito interviene il dottore Massaro, coordinatore dell'attività didattica del CdS in TRP e presidente dell'associazione della categoria professionale AIRTERP, evidenzia come nella stessa normativa vigente esistano delle incongruenze che generano dubbi e confusioni sulla figura del TeRP.

Prende la parola il Dottore Ginestra presidente dell'Associazione nazionale dei fisioterapisti (AIFI) che evidenzia alcune criticità riguardanti la presenza sul territorio siciliano dei Fisioterapisti, in particolare, sottolinea che nel nostro territorio la richiesta di fisioterapisti è notevole ma, allo stesso tempo, il numero di professionisti che vengono formati dall'Università di Palermo non è sufficiente per soddisfare questa richiesta. Il dottore Ginestra, inoltre, auspica che all'interno dell'Università possa essere garantita anche ai fisioterapisti, così come alle altre professioni sanitarie, una specifica formazione nell'ambito della ricerca, come accade in altri Paesi europei, garantendo l'istituzione di dottorati di ricerca.

Riprende la parola il Professore La Barbera spiegando che in Italia le lauree delle professioni sanitarie nascono con una “gap” culturale che fa ritenere queste professioni importanti e necessarie ma allo stesso tempo marginali rispetto alla figura centrale del medico. Questa situazione è totalmente differente negli altri Paesi del mondo dove le professioni sanitarie godono di piena dignità e sono viste alla pari di altre figure, medico compreso; di conseguenza, anche nel campo della ricerca, si hanno studi e pubblicazioni scientifiche condotte a pieno titolo da questi professionisti. Sostiene sia necessario lavorare per avere filoni di ricerca gestiti dalle professioni sanitarie che possano contemporaneamente favorire anche un maggior riconoscimento di queste figure in ambito accademico.

Interviene il dott Fiolo, coordinatore dell'attività didattica del corso di laurea in Fisioterapia, che mette in risalto come nel corso degli anni i CCdSS delle professioni sanitarie riabilitative abbiano risposto al bisogno di adeguare la riabilitazione al modello biopsicosociale, ma ricorda che attuare questo nella pratica di tutti i giorni richiede risorse per i CCdLL.

Riprende la parola la Dott.ssa Paterniti che, in risposta a quanto sostenuto dal Dottore Fiolo, evidenzia come molto spesso la difficoltà dei corsi di studio sia quello di non poter disporre di adeguate risorse finanziarie, con una ripercussione sulla programmazione del numero degli studenti per ciascuno dei profili professionali afferenti all'Interclasse della riabilitazione. Inoltre la dottoressa Paterniti rileva l'assenza, in questa giornata, delle istituzioni che costituiscono i principali interlocutori con i quali risolvere tutte quelle questioni che riguardano anche la sostenibilità economica dei CCdSS.

Il Professore La Barbera, evidenziando il suo personale rammarico per l'assenza delle istituzioni all'incontro, afferma l'importanza del confronto e che le iniziative, le testimonianze e le critiche emerse, costituiscono il valore stesso che questo genere di iniziative possono generare.

Prende la parola la dott.ssa Ilardo, tecnico della riabilitazione e rappresentante degli studenti del CdLM in SRPS, che evidenziando l'eccellenza della formazione ottenuta nel suo percorso triennale prima e specialistico adesso, riscontra la difficoltà di inserimento lavorativo nel nostro territorio, che comporta per il giovane professionista la necessità di lasciare la Sicilia per una migliore stabilità lavorativa.

Interviene il dottore Guccione, il quale rimarca che molte strutture presenti sul territorio non riescono a garantire ai professionisti la possibilità di fornire un'assistenza adeguata e di qualità. Questo è un danno principalmente per il paziente il quale non riceve una prestazione adeguata. L'eccellenza formativa risulta vana se vi è la possibilità di trasformare il sapere in effettiva competenza a vantaggio del paziente. Utile è sensibilizzare i pazienti e i loro familiari su quelli che sono i loro diritti e sulle azioni da intraprendere con gli organi politici preposti all'organizzazione dell'assistenza sanitaria.

Il professore Brighina, referente del CdL in Fisioterapia, prende la parola dando risalto ad un importante aspetto emerso negli ultimi interventi: la necessità di affrontare le questioni relative alle politiche assistenziali con le istituzioni politiche, con l'attivazione di tavoli tecnici in cui venga sempre più sottolineato il ruolo e l'importanza dell'operatore delle professioni sanitarie.

Interviene la dott.ssa Ciuro per portare la sua testimonianza riguardo ad una riunione svolta all'assessorato della salute, in cui sono stati invitati tutti i referenti delle professioni sanitarie e durante la quale è stata ribadita la mancanza di i fondi per poter provvedere al potenziamento delle figure professionali sanitarie riabilitative (nel servizio sanitario pubblico) e l'istituzione delle relativi profili dirigenziali.

Il Professore La Barbera riprende la parola facendosi promotore di un'iniziativa da attivare entro il mese di marzo 2019, che possa coinvolgere le figure istituzionali e politiche per evidenziare la necessità di individuare possibili spazi di confronto con i rappresentanti dell'assessorato della salute e della formazione e dell'università.

Avviando al termine l'incontro il prof. La Barbera ringrazia tutti i presenti e ribadisce l'utilità e l'importanza del confronto e le iniziative, le testimonianze e le critiche emerse.

L'incontro si conclude alle ore 13,30.